



REGIONE PUGLIA



PROVINCIA DI FOGGIA



COMUNE DI FOGGIA (FG)

OGGETTO:

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO IN DC PARI A 32.503,77 KWp e MASSIMA IN IMMISIONE IN AC PARI A 25.000 KW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE IN LOCALITA' "Mass.a Duanera 1°

ELABORATO N. 001_rev1	Certificati di Destinazione Urbanistica delle particelle interessate dal progetto	Scala /
--------------------------	---	------------

COMMITTENTE	SR PROJECT 1 SRL VIA LARGO GUIDO DONEGANI,2 20121 - MILANO P.IVA 10707680962
-------------	--

Studio Acustico	Dott. Tullio Ciccarone	FIRMA E TIMBRO IL TECNICO 	PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO  M.E. Free Srl Via Athena,29 Cap 84047 Capaccio Paestum P.Iva 04596750655 Ing. Giovanni Marsicano
Studio Geologico Idraulico	Dott. Tullio Ciccarone		
Studio Archeologico	Dott. Antonio Mesisca		
Studio Paesaggistico e Agronomico	Dott. Luca Boursier		
Studio Naturalistico e Studio Ambientale	Dott. Giampaolo Pennacchioni		
Studio Elettrico	Dott. Giovanni Marsicano		
Strutturista	Dott. Giovanni Marsicano		
Studio Idraulico	Ing. Leonardo Pio Rosiello		

Aggiornamenti						
	Rev 1	NOVEMBRE 2021	202000068	IT_FGA_O_1_rev1	Ing. Giovanni Marsicano	Ing. Giovanni Marsicano
	N°	Data	Cod. Stmg	Nome File	Eseguito da	Approvato da

SPAZIO RISERVATO AGLI ENTI



COMUNE DI FOGGIA

Palazzo di Città - Piano 3° Corso Garibaldi, n. 58 - 71121 Foggia / Tel. Centr. 0881/792111

AREA TECNICA - Servizio Urbanistica



Prot. Gen. n. 75608

Foggia, 15.07.2020

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Vista l'istanza prodotta, in data 07-07-2020 Prot. Gen. n. 72397 dal Sig. MARSICANO Giovanni, in qualità di Amministratore unico della società M.E. FREE Srl, tendente ad ottenere un certificato di destinazione urbanistica relativo ai seguenti terreni ivi indicati;

Visto l'art. 30, c.3, del D.P.R. 06.06.2011, n. 380;

Vista la documentazione catastale allegata alla già menzionata domanda;

Visto il Piano Regolatore Generale vigente, approvato definitivamente con delibera di Giunta regionale n. 1005 del 20-07-2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05-09-2001, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 10-09-2001 e successivo avviso sindacale del 27-09-2001 di deposito, presso questa Sezione, dei relativi atti;

Vista la Deliberazione Regionale n. 154 del 10-02-2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 37 del 10-03-2009 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 62 del 16-03-2009, con la quale, la Giunta Regionale, ha preso atto dell'adeguamento degli atti ed elaborati del P.R.G. del Comune di Foggia alle condizioni e prescrizioni introdotte dalla Giunta Regionale con delibere n. 7914 dell'11-11-1997 e n. 1005 del 20-07-2001, operato dal Comune con la delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 02-10-2008, con l'introduzione negli atti stessi delle precisazioni di cui ai punti 1) punto f) - zona B3 - 2) punto g) - zona B4 - Borgate - 3) lettera F) Zone produttive - lettera G) Elaborati grafici e ricognizione fisico - giuridica - 4) Nuovi elaborati di P.R.G., in relazione riportati e da intendersi integralmente trascritti nel deliberato;

Visto il Piano Comunale dei Tratturi, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 45 del 15-06-2011, ai sensi della L.R. n. 29/2003;

Visto il Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Regione Puglia, aggiornato al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, pubblicato in G.U. n. 194 del 20-08-2019;

Vista la deliberazione n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale, con la deliberazione n. 240 del 08.03.2016 e successive modificazioni, pubblicata sul BURP n. 32 del 22/03/2016, con la quale ha approvato alcuni aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, ai sensi dell'art. 104 e dell'art. 108 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Vista la deliberazione n. 819 del 2 maggio 2019, pubblicata sul BURP n. 57 del 28.05.2019, con la quale la Giunta regionale ha approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. n. 4/2013;

Visto il Piano di Rischio Aeroportuale "Gino Lisa", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 167 del 18.07.2013;

Visti gli artt. 107 e 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 30 - Lottizzazione abusiva - del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A);

Visto gli elementi presentati con la domanda e le risultanze degli atti e della documentazione tecnica in possesso di questo Ufficio;

CERTIFICA

che il terreno distinto al catasto di questo comune ha la seguente destinazione urbanistica:

Foglio n. 10 - Mappale n. 438

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola interessato dal vincolo P.C.T. - Cod. 86 - Fascia di rispetto

Foglio n. 10 - Mappale n. 437

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

Foglio n. 10 - Mappale n. 149

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

Foglio n. 10 - Mappale n. 318

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

Foglio n. 10 - Mappale n. 319

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

Foglio n. 10 - Mappale n. 320

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola interessato dal vincolo P.C.T. - Cod. 86 - Fascia di rispetto

Foglio n. 11 - Mappale n. 252

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola interessato dal vincolo P.P.T.R. 631 UCP - Area rispetto componenti culturali e insediative (siti storico - culturali)

Foglio n. 11 - Mappale n. 45

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

Foglio n. 11 - Mappale n. 226

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

Foglio n. 26 - Mappale n. 255

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

Foglio n. 26 - Mappale n. 256

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

Foglio n. 26 - Mappale n. 122

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

Foglio n. 26 - Mappale n. 123

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

Foglio n. 26 - Mappale n. 121

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

Foglio n. 26 - Mappale n. 251

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

Foglio n. 37 - Mappale n. 138

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

interessato dal vincolo P.P.T.R. 612 BP - Acqua pubblica - Buffer 150m

interessato dal vincolo P.P.T.R. 631 UCP - Area di rispetto zone interesse archeologico

interessato dal vincolo P.C.T. - Cod. 86 - Fascia di rispetto

interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area BP

interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area MP

Foglio n. 51 - Mappale n. 172

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area BP

interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area MP

Foglio n. 51 - Mappale n. 6

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area BP

interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area MP

Foglio n. 51 - Mappale n. 640

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area BP

interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area MP

con le sequenti specifiche tecnico - amministrative:

PRG - Zona E / Area agricola --Art. da 16 a 28 N.T.A. vigente P.R.G.

Area produttiva destinata all'attività agricola e forestale e dei manufatti edilizi stabilmente connaturati al fondo - capitale agrario.

Osservanza dei seguenti parametri:

- lotto edificabile minimo: 10.000 mq.;

- indice fondiario massimo: 0,03 mc/mq.; quest'ultimo non può essere applicato ad aree già asservite o comunque pertinenti agli edifici esistenti, alla data di adozione del P.R.G., se non per ampliamenti degli stessi (art. 50 delle N.T.A.);

- altezza massima dei fabbricati: 9,00 mt.;

- distanza minima dai confini :10,00 mt.;

- distanza minima dal confine stradale: 10,00 mt., e comunque nel rispetto del Regolamento di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada;

- distanza minima dal tracciato ferroviario: 30,00 mt. dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia.

È ammessa la costruzione di nuove stalle, fienili, serre, silos e magazzini, adiacenti o distaccati dai precedenti, nella misura stabilita dalle leggi regionali vigenti e con le seguenti prescrizioni:

- indice fondiario massimo: 0,03 mc/mq.;

- altezza massima: 9,00 mt (i silos non hanno limiti di altezza)

- distanza minima dai confini: 10,00 mt.;

- distanza dai cigli stradali: 10,00 mt.

Le stalle devono distare almeno 20,00 mt dagli edifici residenziali agricoli e 100,00 mt dalle zone residenziali esistenti o previste dal piano. Tale necessità deve risultare da un piano di utilizzazione o di sviluppo aziendale con le caratteristiche evidenziate dall'art. 23 delle NTA.

Le nuove costruzioni, registrate trascritte a cura del proprietario saranno riportate dagli uffici tecnici comunali in mappa. Risulteranno così asservite alla proprietà agricola e dovranno risultare all'interno dei piani di utilizzazione o di sviluppo.

Gli edifici adibiti a residenza degli agricoltori esistenti alla data di adozione del piano, possono essere restaurati, ristrutturati, ampliati nella misura del 15% della superficie utile; con l'esclusione di quelli evidenziati nell'art. 25, possono essere demoliti e ricostruiti nella misura esistente.

È consentito per ogni singola proprietà, esistente alla data di adozione del piano, e per una sola volta, un aumento ulteriore di 120 mq. di superficie utile per l'edificazione residenziale, riadattando locali rustici o elementi di servizio esistenti (stalle, fienili, ecc.) anche attraverso la ristrutturazione edilizia.

È consentita la trasformazione a fini agri-turistici del manufatto, in osservanza ai criteri stabiliti dalla legge regionale n. 34 del 22/5/1985, conservando la superficie utile e il volume esistente.

Gli edifici adibiti ad usi agricoli e produttivi legati all'agricoltura (stalle, fienili, magazzini, ecc.) possono essere restaurati, ristrutturati, ampliati nella misura del 15% ovvero demoliti e ricostruiti nella misura esistente.

Non è ammesso il cambio di destinazione d'uso a fini artigianali o commerciali.

PIANO COMUNALE DEI TRATTURI - Fascia di rispetto - Cod. 86

Tratturello Cod. 86 / Foggia - Sannicandro. Fascia di rispetto (inedificabilità assoluta).

Approvazione Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 15/06/2011.

Applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione approvate.



REGIONE PUGLIA - PPTR 612 BP - Acqua pubblica - Buffer 150m

PPTR approvato dalla Regione Puglia con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015. Pubblicazione BURP n. 40 del 23 marzo 2015. Aggiornamento alla deliberazione di Giunta Regionale n. 240 del 08.03.2016 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1162 del 26.07.2016, con la quale ha approvato aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA - 6.1.2 - Componenti idrogeologiche: - definizione art. 40;

- disposizioni normative: art. 43 / art. 44.

BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m). Codice del Paesaggio: art. 143, co. 1, lett. c).

Norme Tecniche di Attuazione del PPTR: - definizione: art. 41 - 3); - prescrizioni: - articolo: 46.

REGIONE PUGLIA - PPTR 631 UCP - Area di rispetto zone interesse archeologico

PPTR approvato dalla Regione Puglia con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015. Pubblicazione BURP n. 40 del 23 marzo 2015. Aggiornamento alla deliberazione di Giunta Regionale n. 240 del 08.03.2016 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1162 del 26.07.2016, con la quale ha approvato aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE - 6.3.1 - Componenti culturali e insediative: - definizione art. 74;

- disposizioni normative: art. 77 / art. 78.

UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa: aree a rischio archeologico. Codice del Paesaggio: art. 143, co. 1, lett. e).

Norme Tecniche di Attuazione del PPTR: - definizione: art. 76 - 2) c);

- disposizioni normative: misure di salvaguardia e utilizzazione;

- articolo: art. 81 co. 3 ter.

PUGLIA - AdB / P.A.I. --> BP: area a bassa probabilità di inondazione

Autorità di Bacino della Puglia / Regione Puglia - L.R. 9 dicembre 2002, n.19. Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/2005. Si applicano misure di tutela idraulica (artt. 7, co.8 e 10, co.3. delle NTA) per le aree interessate dal vincolo del reticolo idraulico risultante dalla cartografia IGM di base del Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico. Si applicano misure di tutela idraulica per le aree ricadenti nella segnalazione della carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino per la Puglia, approvata con delibera del CI n. 48/2009 e successive modificazioni e integrazioni.

PUGLIA - AdB / P.A.I. --> MP: area a media probabilità di inondazione

Autorità di Bacino della Puglia / Regione Puglia - L.R. 9 dicembre 2002, n.19. Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/2005. Si applicano misure di tutela idraulica (artt. 8, co.8 e 10, co.3. delle NTA) per le aree interessate dal vincolo del reticolo idraulico risultante dalla cartografia IGM di base del Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico. Si applicano misure di tutela idraulica per le aree ricadenti nella segnalazione della carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino per la Puglia, approvata con delibera del CI n. 48/2009 e successive modificazioni e integrazioni.

Le zone gravate da **Usi Civici** (art 142, comma 1, lett. h, del Codice) sono individuate graficamente **nella tavola 6.3.1 del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)**, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16-02-2015, o come diversamente accertate nella ricognizione effettuata dal competente ufficio regionale. Nelle more di detta ricognizione, l'esatta localizzazione delle terre civiche è comunque da verificare nella loro reale consistenza ed estensione in sede pianificatoria o progettuale, come previsto dall'art. 75, comma 2, delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR approvato.

Sono fatte salve, per quanto attiene l'adeguamento degli atti ed elaborati di P.R.G. del Comune di Foggia, le precisazioni regionali riportate nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 154 del 10-02-2009 di cui ai punti 1) punto f) - zona B3 - 2) punto g) - zona B4 - Borgate - 3) lettera F) Zone produttive - lettera G) Elaborati grafici e ricognizione fisico - giuridica - 4) Nuovi elaborati di P.R.G.

Il presente certificato di destinazione urbanistica viene rilasciato ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 380/2001 dall'ufficio tecnico comunale, su specifica richiesta di soggetto giuridicamente legittimato.

Lo stesso:

- contiene la indicazione della vocazione (agricola o edificatoria) di un determinato terreno, in base alla strumentazione urbanistica vigente, con la specificazione di tutte le relative prescrizioni urbanistiche ed edilizie;
- ha portata meramente ricognitiva di situazioni di fatto e di diritto altrove definite e, come tale, è sfornito di ogni efficacia provvedimentoale e, quindi, privo di concreta lesività, il che ne rende inammissibile l'autonoma impugnazione (cfr. *Cons. Stato, Sez. IV, 4 febbraio 2014, n. 505; TAR Lombardia Milano, Sez. I, 24 marzo 2016, n. 586; TAR Lazio, Latina, 22 maggio 2013, n. 482; TAR Lazio, Roma, Sez. II bis, 6 marzo 2012, n. 2241; TAR Lombardia, Milano, Sez. II, 12 gennaio 2010, n. 21, T.A.R. Lombardia, Milano, Sezione II, 21 febbraio 2017*);
- non risulta idoneo a "fondare una aspettativa qualificata del ricorrente alla destinazione dell'area (cfr. *Consiglio di Stato, Sezione IV, 12 maggio 2016 - sentenza N. 1914*).

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni momento il ritiro/correzione di eventuale certificato di destinazione urbanistica rivelatosi erroneo, correndo l'obbligo in capo all'Amministrazione di rettificare la distorta rappresentazione della destinazione urbanistica dell'area, non coincidente con le risultanze dello strumento urbanistico. (T.A.R. Puglia Lecce, Sezione II, 13 marzo 2013 sentenza n. 369).

Si rilascia a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla Legge.

IL TECNICO SUE

Geom. Giovanni CASOLARO

IL DIRIGENTE

Ing. Francesco Paolo AFFATATO





COMUNE DI FOGGIA

Palazzo di Città - Piano 3° Corso G. Garibaldi, n. 58 - 71121 Foggia / Tel. Centr. 0881/792111



AREA TECNICA - Servizio Urbanistica

Foggia, li 07.06.2021

Prot. n. 58661

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA
(ai sensi dell'Art. 30 - Comma 3 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001)

Vista la domanda presentata in data 25/05/2021 registrata al prot. n. 54677, dal Sig. **MARSICANO Giovanni** in qualità di amministratore unico della società M.E. Free Srl, intesa ad ottenere la certificazione di destinazione urbanistica delle particelle sotto elencate;

Visto l'art. 30, c.3, del D.P.R. 06.06.2001, n. 380;

Vista la documentazione catastale allegata alla già menzionata domanda;

Visto il Piano Regolatore Generale vigente, approvato definitivamente con delibera di Giunta regionale n. 1005 del 20-07-2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05-09-2001, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 10-09-2001 e successivo avviso sindacale del 27-09-2001 di deposito, presso questa Sezione, dei relativi atti;

Vista la Deliberazione Regionale n. 154 del 10-02-2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 37 del 10-03-2009 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 62 del 16-03-2009, con la quale, la Giunta Regionale, ha preso atto dell'adeguamento degli atti ed elaborati del P.R.G. del Comune di Foggia alle condizioni e prescrizioni introdotte dalla Giunta Regionale con delibere n. 7914 dell'11-11-1997 e n. 1005 del 20-07-2001, operato dal Comune con la delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 02-10-2008, con l'introduzione negli atti stessi delle precisazioni di cui ai punti 1) punto f) - zona B3 - 2) punto g) - zona B4 - Borgate - 3) lettera F) Zone produttive - lettera G) Elaborati grafici e ricognizione fisico - giuridica - 4) Nuovi elaborati di P.R.G., in relazione riportati e da intendersi integralmente trascritti nel deliberato;

Visto le disposizioni previste dalle norme approvate con D.P.G.R. n. 618 del 02/04/1976 e successive sistemazioni urbanistiche adottate dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia - Zona produttiva - Agglomerato Incoronata.

Visto le varianti urbanistiche in ambito dello Sportello Unico per le Attività Produttive su area agricola, i cui estremi autorizzativi sono presenti nel certificato se oggetto di richiesta;

Visto il Piano Comunale dei Tratturi, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 15-06-2011, ai sensi della L.R. n. 29/2003;

Visto il Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Regione Puglia, aggiornato al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, pubblicato in G.U. n. 194 del 20-08-2019;

Vista la deliberazione n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale, con la deliberazione n. 240 del 08.03.2016 e successive modificazioni, pubblicata sul BURP n. 32 del 22/03/2016, con la quale ha approvato alcuni aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, ai sensi dell'art. 104 e dell'art. 108 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Vista la deliberazione n. 819 del 2 maggio 2019, pubblicata sul BURP n. 57 del 28.05.2019, con la quale la Giunta regionale ha approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. n. 4/2013;

Visto il Piano di Rischio Aeroportuale "Gino Lisa", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 167 del 18.07.2013;

Visti gli artt. 107 e 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 30 - Lottizzazione abusiva - del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A);

Visto gli elementi presentati con la domanda e le risultanze degli atti e della documentazione tecnica in possesso di questo Ufficio;

CERTIFICA

le seguenti destinazioni urbanistiche, ambientali e paesaggistiche:

Foglio 11 - Mappale 109

Destinazione	Superficie (%)
PCT - Fascia di rispetto - Cod. 86	83.57%
PRG - Zona E	100%

Foglio 11 - Mappale 138 - 139

Destinazione	Superficie (%)
AdB P.A.I. AP - Area ad alta probabilità di inondazione	100%
PRG - Zona E	100%

Foglio 11 - Mappale 200

Destinazione	Superficie (%)
AdB P.A.I. AP - Area ad alta probabilità di inondazione	17.72%
AdB P.A.I. BP - Area a bassa probabilità di inondazione	24.05%
AdB P.A.I. MP - Area a media probabilità di inondazione	4.7%
PRG - Zona E	100%

**COMUNE DI FOGGIA**

Palazzo di Città - Piano 3° Corso G. Garibaldi, n. 58 - 71121 Foggia / Tel. Centr. 0881/792111

AREA TECNICA - Servizio Urbanistica**Foglio 37 - Mappale 112 – 140 – 141 – 142 – 144 - 147**

Destinazione	Superficie (%)
PRG - Zona E	100%

Foglio 38 - Mappale 86

Destinazione	Superficie (%)
AdB P.A.I. AP - Area ad alta probabilità di inondazione	34.18%
AdB P.A.I. MP - Area a media probabilità di inondazione	31.87%
AdB P.A.I. PG1 - Area a pericolosità da frana media e moderata	100%
PCT - Fascia di rispetto - Cod. 86	100%
PRG - Zona E	100%
RP - PPTR 612 BP - Fiume torrente iscritto elenco acqua pubblica - Buffer 150m	100%

Foglio 51 - Mappale 75

Destinazione	Superficie (%)
AdB P.A.I. BP - Area a bassa probabilità di inondazione	60.09%
AdB P.A.I. MP - Area a media probabilità di inondazione	24.17%
PRG - Viabilità stradale	7.7%
PRG - Zona E	100%

Foglio 51 - Mappale 173

Destinazione	Superficie (%)
AdB P.A.I. BP - Area a bassa probabilità di inondazione	31.73%
PCT - Fascia di rispetto - Cod. 86	9.06%
PRG - Viabilità stradale	22%
PRG - Zona E	88%

Foglio 51 – Mappale 562 – 583 – 589 – 686 - 701

Destinazione	Superficie (%)
PRG - Zona E	100%

SPECIFICHE TECNICO – AMMINISTRATIVE DI CUI ALLA DESTINAZIONE URBANISTICA**RP - Adb P.A.I. AP - Area ad alta probabilità di inondazione.**

Autorità di Bacino della Puglia / Regione Puglia - L.R. 9 dicembre 2002, n.19.

Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/2005. Si applicano misure di tutela idraulica (artt. 6, co.8 e 10, co.3. delle NTA) per le aree interessate dal vincolo del reticolo idraulico risultante dalla cartografia IGM di base del Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, con le successive modificazioni ed integrazioni.

Si applicano misure di tutela idraulica per le aree ricadenti nella segnalazione della carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino approvata con delibera del CI n. 48/2009 e successive modificazioni ed integrazioni.

RP - Adb P.A.I. BP - Area a bassa probabilità di inondazione.

Autorità di Bacino della Puglia / Regione Puglia - L.R. 9 dicembre 2002, n.19.

Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/2005. Si applicano misure di tutela idraulica (artt. 6, co.8 e 10, co.3. delle NTA) per le aree interessate dal vincolo del reticolo idraulico risultante dalla cartografia IGM di base del Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, con le successive modificazioni ed integrazioni.

Si applicano misure di tutela idraulica per le aree ricadenti nella segnalazione della carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino approvata con delibera del CI n. 48/2009 e successive modificazioni ed integrazioni.

RP - Adb P.A.I. MP - Area a media probabilità di inondazione.

Autorità di Bacino della Puglia / Regione Puglia - L.R. 9 dicembre 2002, n.19.

Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/2005. Si applicano misure di tutela idraulica (artt. 6, co.8 e 10, co.3. delle NTA) per le aree interessate dal vincolo del reticolo idraulico risultante dalla cartografia IGM di base del Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, con le successive modificazioni ed integrazioni.



COMUNE DI FOGGIA

Palazzo di Città - Piano 3° Corso G. Garibaldi, n. 58 - 71121 Foggia / Tel. Centr. 0881/792111

AREA TECNICA - Servizio Urbanistica

Si applicano misure di tutela idraulica per le aree ricadenti nella segnalazione della carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino approvata con delibera del CI n. 48/2009 e successive modificazioni ed integrazioni.

RP - Adb P.A.I. PG1 - Area a pericolosità da frana media e moderata.

Autorità di Bacino della Puglia / Regione Puglia - L.R. 9 dicembre 2002, n.19.

Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/2005. Si applicano misure di tutela idraulica (artt. 6, co.8 e 10, co.3. delle NTA) per le aree interessate dal vincolo del reticolo idraulico risultante dalla cartografia IGM di base del Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, con le successive modificazioni ed integrazioni.

Si applicano misure di tutela idraulica per le aree ricadenti nella segnalazione della carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino approvata con delibera del CI n. 48/2009 e successive modificazioni ed integrazioni.

PCT - Fascia di rispetto - Cod. 86.

Tratturello Cod. 86 / Foggia - Sannicandro. Fascia di rispetto (inedificabilità assoluta).

Approvazione Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 15/06/2011 con applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione approvate, ai sensi della Legge Regionale 23 Dicembre 2003, n. 29.

PRG - Viabilità stradale.

Viabilità stradale.

PRG - Zona E Agricola.

Art. 22 - 6 a 28 N.T.A. vigente P.R.G.

Area produttiva destinata all'attività agricola e forestale e dei manufatti edilizi stabilmente connaturati al fondo - capitale agrario.

Osservanza dei seguenti parametri: - lotto edificabile minimo: 10.000 mq.;

Indice fondiario massimo: 0,03 mc/mq.; quest'ultimo non può essere applicato ad aree già asservite o comunque pertinenti agli edifici esistenti, alla data di adozione del P.R.G., se non per ampliamenti degli stessi (art. 50 delle N.T.A.);

- altezza massima dei fabbricati: 9,00 mt.; - distanza minima dai confini :10,00 mt.;

- distanza minima dal confine stradale: 10,00 mt., e comunque nel rispetto del Regolamento di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada;

- distanza minima dal tracciato ferroviario: 30,00 mt. dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia.

È ammessa la costruzione di nuove stalle, fienili, serre, silos e magazzini, adiacenti o distaccati dai precedenti, nella misura stabilita dalle leggi regionali vigenti e con le seguenti prescrizioni: - indice fondiario massimo: 0,03 mc/mq.;

- altezza massima: 9,00 mt (i silos non hanno limiti di altezza)

- distanza minima dai confini: 10,00 mt.- distanza dai cigli stradali: 10,00 mt.

Le stalle devono distare almeno 20,00 mt dagli edifici residenziali agricoli e 100,00 mt dalle zone residenziali esistenti o previste dal piano.

Tale necessità deve risultare da un piano di utilizzazione o di sviluppo aziendale con le caratteristiche evidenziate dall'art. 23 delle NTA.

Le nuove costruzioni, registrate trascritte a cura del proprietario saranno riportate dagli uffici tecnici comunali in mappa. Risulteranno così asservite alla proprietà agricola e dovranno risultare all'interno dei piani di utilizzazione o di sviluppo.

Gli edifici adibiti a residenza degli agricoltori esistenti alla data di adozione del piano possono essere restaurati, ristrutturati, ampliati nella misura del 15% della superficie utile; con l'esclusione di quelli evidenziati nell'art. 25, possono essere demoliti e ricostruiti nella misura esistente.

È consentito per ogni singola proprietà, esistente alla data di adozione del piano, e per una sola volta, un aumento ulteriore di 120 mq. di superficie utile per l'edificazione residenziale, riadattando locali rustici o elementi di servizio esistenti (stalle, fienili, ecc.) anche attraverso la ristrutturazione edilizia.

È consentita la trasformazione a fini agri-turistici del manufatto, in osservanza ai criteri stabiliti dalla legge regionale n. 34 del 22/5/1985, conservando la superficie utile e il volume esistente.

Gli edifici adibiti ad usi agricoli e produttivi legati all'agricoltura (stalle, fienili, magazzini, ecc.) possono essere restaurati, ristrutturati, ampliati nella misura del 15% ovvero demoliti e ricostruiti nella misura esistente.

Non è ammesso il cambio di destinazione d'uso a fini artigianali o commerciali.

RP - PPTR 612 BP - Fiume torrente iscritto elenco acqua pubblica - Buffer 150m.

PPTR approvato dalla Regione Puglia con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015. Pubblicazione BURP n. 40 del 23 marzo 2015. Aggiornamento alla deliberazione di Giunta Regionale n. 240 del 08.03.2016 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1162 del 26.07.2016, con la quale ha approvato aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, con successivi aggiornamenti cartografici e normativi deliberati in Consiglio Regionale.

6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA - 6.1.2 - Componenti idrogeologiche:

- definizione art. 40;

- disposizioni normative: art. 43 / art. 44.

BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m). Codice del Paesaggio: art. 143, co. 1, lett. c).

Norme Tecniche di Attuazione del PPTR: - definizione: art. 41 - 3); - prescrizioni; - articolo: 46.



COMUNE DI FOGGIA

Palazzo di Città - Piano 3° Corso G. Garibaldi, n. 58 - 71121 Foggia / Tel. Centr. 0881/792111

AREA TECNICA - Servizio Urbanistica

Sono fatte salve, per quanto attiene l'adeguamento degli atti ed elaborati di P.R.G. del Comune di Foggia, le precisazioni regionali riportate nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 154 del 10-02-2009 di cui ai punti 1) punto f) - zona B3 - 2) punto g) - zona B4 - Borgate - 3) lettera F) Zone produttive - lettera G) Elaborati grafici e ricognizione fisico - giuridica - 4) Nuovi elaborati di P.R.G.

Il presente certificato di destinazione urbanistica viene rilasciato ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 380/2001 dall'ufficio tecnico comunale, su specifica richiesta di soggetto giuridicamente legittimato.

Si rilascia a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla Legge.

Il presente certificato ha validità di 12 (dodici) mesi dalla data di rilascio, salvo che non intervengano modificazioni agli strumenti urbanistici, ambientali e paesaggistici, anche per effetto di misure di salvaguardia.

Le precedenti norme di attuazione valgono compatibilmente con quanto disposto dalle leggi statali 28/01/77 n. 10 e 05/08/78 n. 457 e dalle leggi regionali 12/02/79 n. 6, 31/11/79 n. 66 e 31/05/80 n. 56.

Lo stesso:

- contiene la indicazione della vocazione (agricola o edificatoria) di un determinato terreno, in base alla strumentazione urbanistica vigente, con la specificazione di tutte le relative prescrizioni urbanistiche ed edilizie;
- ha portata meramente ricognitiva di situazioni di fatto e di diritto altrove definite e, come tale, è sfornito di ogni efficacia provvedimentoale e, quindi, privo di concreta lesività, il che ne rende inammissibile l'autonoma impugnazione (cfr. *Cons. Stato, Sez. IV, 4 febbraio 2014, n. 505; TAR Lombardia Milano, Sez. I, 24 marzo 2016, n. 586; TAR Lazio, Latina, 22 maggio 2013, n. 482; TAR Lazio, Roma, Sez. II bis, 6 marzo 2012, n. 2241; TAR Lombardia, Milano, Sez. II, 12 gennaio 2010, n. 21, T.A.R. Lombardia, Milano, Sezione II, 21 febbraio 2017*);
- non risulta idoneo a "fondare una aspettativa qualificata del ricorrente alla destinazione dell'area (cfr. *Consiglio di Stato, Sezione IV, 12 maggio 2016 - sentenza N. 1914*).

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni momento il ritiro/correzione di eventuale certificato di destinazione urbanistica rivelatosi erroneo, correndo l'obbligo in capo all'Amministrazione di rettificare la distorta rappresentazione della destinazione urbanistica dell'area, non coincidente con le risultanze dello strumento urbanistico. (T.A.R. Puglia Lecce, Sezione II, 13 marzo 2013 sentenza n. 369).

Si rilascia a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla Legge.

IL TECNICO SUE

Geom. Giovanni CASOLARO

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Avv. Antonio PUZIO





COMUNE DI FOGGIA

Palazzo di Città - Piano 3° Corso Garibaldi, n. 58 - 71121 Foggia / Tel. Centr. 0881/792111

AREA TECNICA - Servizio Urbanistica



Prot. Gen. n. 114587

Foggia, 10.11.2021

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Vista l'istanza prodotta, in data 14-10-2021 Prot. Gen. n. 104334 dal Sig. MARSICANO Giovanni, amministratore unico della società M.E. FREE Srl, tendente ad ottenere un certificato di destinazione urbanistica relativo ai seguenti terreni ivi indicati;

Visto l'art. 30, c.3, del D.P.R. 06.06.2011, n. 380;

Vista la documentazione catastale allegata alla già menzionata domanda;

Visto il Piano Regolatore Generale vigente, approvato definitivamente con delibera di Giunta regionale n. 1005 del 20-07-2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05-09-2001, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 10-09-2001 e successivo avviso sindacale del 27-09-2001 di deposito, presso questa Sezione, dei relativi atti;

Vista la Deliberazione Regionale n. 154 del 10-02-2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 37 del 10-03-2009 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 62 del 16-03-2009, con la quale, la Giunta Regionale, ha preso atto dell'adeguamento degli atti ed elaborati del P.R.G. del Comune di Foggia alle condizioni e prescrizioni introdotte dalla Giunta Regionale con delibere n. 7914 dell'11-11-1997 e n. 1005 del 20-07-2001, operato dal Comune con la delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 02-10-2008, con l'introduzione negli atti stessi delle precisazioni di cui ai punti 1) punto f) - zona B3 - 2) punto g) - zona B4 - Borgate - 3) lettera F) Zone produttive - lettera G) Elaborati grafici e ricognizione fisico - giuridica - 4) Nuovi elaborati di P.R.G., in relazione riportati e da intendersi integralmente trascritti nel deliberato;

Visto il Piano Comunale dei Tratturi, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 45 del 15-06-2011, ai sensi della L.R. n. 29/2003;

Visto il Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Regione Puglia, aggiornato al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, pubblicato in G.U. n. 194 del 20-08-2019;

Vista la deliberazione n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale, con la deliberazione n. 240 del 08.03.2016 e successive modificazioni, pubblicata sul BURP n. 32 del 22/03/2016, con la quale ha approvato alcuni aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, ai sensi dell'art. 104 e dell'art. 108 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Vista la deliberazione n. 819 del 2 maggio 2019, pubblicata sul BURP n. 57 del 28.05.2019, con la quale la Giunta regionale ha approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. n. 4/2013;

Visto il Piano di Rischio Aeroportuale "Gino Lisa", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 167 del 18.07.2013;

Visti gli artt. 107 e 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 30 - Lottizzazione abusiva - del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A);

Visto gli elementi presentati con la domanda e le risultanze degli atti e della documentazione tecnica in possesso di questo Ufficio;

CERTIFICA

che il terreno distinto al catasto di questo comune ha la seguente destinazione urbanistica:

Foglio n. 37 - Mappale n. 138

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola interessato dal vincolo P.P.T.R. 612 BP - Acqua pubblica - Buffer 150m
interessato dal vincolo P.P.T.R. 631 UCP - Area di rispetto zone interesse archeologico
interessato dal vincolo P.C.T. - Cod. 86 - Fascia di rispetto
interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area BP
interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area MP

Foglio n. 37 - Mappale n. 114 - 139 - 80 - 113 - 112

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

Foglio n. 37 - Mappale n. 85

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola interessato dal vincolo P.C.T. - Cod. 86 - Fascia di rispetto

Foglio n. 50 - Mappale n. 746

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola interessato dal vincolo P.P.T.R. 612 BP - Acqua pubblica - Buffer 150m
interessato dal vincolo P.C.T. - Cod. 86 - Fascia di rispetto
interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area AP
interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area BP
interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area MP

Foglio n. 50 - Mappale n. 42

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola
interessato dal vincolo P.P.T.R. 612 BP - Acqua pubblica - Buffer 150m
interessato dal vincolo P.C.T. - Cod. 86 - Fascia di rispetto
interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area AP
interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area BP
interessato dal vincolo AdB P.A.I. - Area MP

**Foglio n. 51 - Mappale n. 783 - 784 - 249 - 562 - 583 - 584 - 55 - 531 - 139 - 681 - 548 - 582 - 686 - 589 - 698 - 696 - 685 - 173
549 - 682**

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona E Agricola

con le seguenti specifiche tecnico - amministrative:

PRG - Zona E / Area agricola - Art. da 16 a 28 N.T.A. vigente P.R.G.

Area produttiva destinata all'attività agricola e forestale e dei manufatti edilizi stabilmente connaturati al fondo - capitale agrario.

Osservanza dei seguenti parametri: - lotto edificabile minimo: 10.000 mq.;

- indice fondiario massimo: 0,03 mc/mq.; quest'ultimo non può essere applicato ad aree già asservite o comunque pertinenti agli edifici esistenti, alla data di adozione del P.R.G., se non per ampliamenti degli stessi (art. 50 delle N.T.A.);
- altezza massima dei fabbricati: 9,00 mt.; - distanza minima dai confini :10,00 mt.;
- distanza minima dal confine stradale: 10,00 mt., e comunque nel rispetto del Regolamento di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada;
- distanza minima dal tracciato ferroviario: 30,00 mt. dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia.

È ammessa la costruzione di nuove stalle, fienili, serre, silos e magazzini, adiacenti o distaccati dai precedenti, nella misura stabilita dalle leggi regionali vigenti e con le seguenti prescrizioni: - indice fondiario massimo: 0,03 mc/mq.;

- altezza massima: 9,00 mt (i silos non hanno limiti di altezza)

- distanza minima dai confini: 10,00 mt.; - distanza dai cigli stradali: 10,00 mt.

Le stalle devono distare almeno 20,00 mt dagli edifici residenziali agricoli e 100,00 mt dalle zone residenziali esistenti o previste dal piano. Tale necessità deve risultare da un piano di utilizzazione o di sviluppo aziendale con le caratteristiche evidenziate dall'art. 23 delle NTA.

Le nuove costruzioni, registrate trascritte a cura del proprietario saranno riportate dagli uffici tecnici comunali in mappa. Risulteranno così asservite alla proprietà agricola e dovranno risultare all'interno dei piani di utilizzazione o di sviluppo.

Gli edifici adibiti a residenza degli agricoltori esistenti alla data di adozione del piano, possono essere restaurati, ristrutturati, ampliati nella misura del 15% della superficie utile; con l'esclusione di quelli evidenziati nell'art. 25, possono essere demoliti e ricostruiti nella misura esistente.

È consentito per ogni singola proprietà, esistente alla data di adozione del piano, e per una sola volta, un aumento ulteriore di 120 mq. di superficie utile per l'edificazione residenziale, riadattando locali rustici o elementi di servizio esistenti (stalle, fienili, ecc.) anche attraverso la ristrutturazione edilizia.

È consentita la trasformazione a fini agri-turistici del manufatto, in osservanza ai criteri stabiliti dalla legge regionale n. 34 del 22/5/1985, conservando la superficie utile e il volume esistente.

Gli edifici adibiti ad usi agricoli e produttivi legati all'agricoltura (stalle, fienili, magazzini, ecc.) possono essere restaurati, ristrutturati, ampliati nella misura del 15% ovvero demoliti e ricostruiti nella misura esistente.

Non è ammesso il cambio di destinazione d'uso a fini artigianali o commerciali.

Autorità di Bacino della Puglia / Regione Puglia - L.R. 9 dicembre 2002, n.19.

Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/2005. Si applicano misure di tutela idraulica (artt. (7, 8 e 9), co.8 e 10, co.3. delle NTA) per le aree interessate dal vincolo del reticolo idraulico risultante dalla cartografia IGM di base del Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, con le successive modificazioni ed integrazioni.

Si applicano misure di tutela idraulica per le aree ricadenti nella segnalazione della cartà idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino approvata con delibera del CI n. 48/2009 e successive modificazioni ed integrazioni.

- RP - Adb P.A.I. AP - Area ad alta probabilità di inondazione. (art.7 NTA).
- RP - Adb P.A.I. MP - Area a media probabilità di inondazione. (art.8 NTA).
- RP - Adb P.A.I. BP - Area a bassa probabilità di inondazione. (art.9 NTA).

REGIONE PUGLIA - PPTR 612 BP - Acqua pubblica - Buffer 150m

PPTR approvato dalla Regione Puglia con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015. Pubblicazione BURP n. 40 del 23 marzo 2015. Aggiornamento alla deliberazione di Giunta Regionale n. 240 del 08.03.2016 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1162 del 26.07.2016, con la quale ha approvato aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA - 6.1.2 - Componenti idrogeologiche:

- definizione art. 40;

- disposizioni normative: art. 43 / art. 44.

BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m). Codice del Paesaggio: art. 143, co. 1, lett. c).

Norme Tecniche di Attuazione del PPTR:

- definizione: art. 41 - 3);

- prescrizioni;

- articolo: 46.



R.P. - PPTR 631 UCP - Area rispetto componenti culturali e insediative (siti storico - culturali)

PPTR approvato dalla Regione Puglia con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015. Pubblicazione BURP n. 40 del 23 marzo 2015. Aggiornamento alla deliberazione di Giunta Regionale n. 240 del 08.03.2016 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1162 del 26.07.2016, con la quale ha approvato aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE - 6.3.1 - Componenti culturali e insediative:- definizione art. 74;

- disposizioni normative: art. 77 / art. 78.

UCP - Area di rispetto siti storico - culturali. Codice del Paesaggio: art. 143, co. 1, lett. e).

Norme Tecniche di Attuazione del PPTR: - definizione: art. 76 - 2) a);

- disposizioni normative: misure di salvaguardia e utilizzazione;

- articolo: art. 81 co. 2 e 3.

PIANO COMUNALE DEI TRATTURI - Fascia di rispetto - Cod. 86

Tratturello Cod. 86 / Foggia - Sannicandro. Fascia di rispetto (inedificabilità assoluta).

Approvazione Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 15/06/2011.

Applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione approvate.

Sono fatte salve, per quanto attiene l'adeguamento degli atti ed elaborati di P.R.G. del Comune di Foggia, le precisazioni regionali riportate nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 154 del 10-02-2009 di cui ai punti 1) punto f) - zona B3 - 2) punto g) - zona B4 - Borgate - 3) lettera F) Zone produttive - lettera G) Elaborati grafici e ricognizione fisico - giuridica - 4) Nuovi elaborati di P.R.G.

Il presente certificato di destinazione urbanistica viene rilasciato ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 380/2001 dall'ufficio tecnico comunale, su specifica richiesta di soggetto giuridicamente legittimato.

Lo stesso:

contiene la indicazione della vocazione (agricola o edificatoria) di un determinato terreno, in base alla strumentazione urbanistica vigente, con la specificazione di tutte le relative prescrizioni urbanistiche ed edilizie;

ha portata meramente ricognitiva di situazioni di fatto e di diritto altrove definite e, come tale, è sfornito di ogni efficacia provvedimento e, quindi, privo di concreta lesività, il che ne rende inammissibile l'autonoma impugnazione (cfr. *Cons. Stato, Sez. IV, 4 febbraio 2014, n. 505; TAR Lombardia Milano, Sez. I, 24 marzo 2016, n. 586; TAR Lazio, Latina, 22 maggio 2013, n. 482; TAR Lazio, Roma, Sez. II bis, 6 marzo 2012, n. 2241; TAR Lombardia, Milano, Sez. II, 12 gennaio 2010, n. 21, T.A.R. Lombardia, Milano, Sezione II, 21 febbraio 2017*);

c) non risulta idoneo a "fondare una aspettativa qualificata del ricorrente alla destinazione dell'area (cfr. *Consiglio di Stato, Sezione IV, 12 maggio 2016 -sentenza N. 1914*).

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni momento il ritiro/correzione di eventuale certificato di destinazione urbanistica rivelatosi erroneo, correndo l'obbligo in capo all'Amministrazione di rettificare la distorta rappresentazione della destinazione urbanistica dell'area, non coincidente con le risultanze dello strumento urbanistico. (T.A.R. Puglia Lecce, Sezione II, 13 marzo 2013 sentenza n. 369).

Si rilascia a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla Legge.

Il Tecnico SUE

Geom. Giovanni CASOLARO

IL Funzionario Delegato

Avv. Antonio PUZIO

